

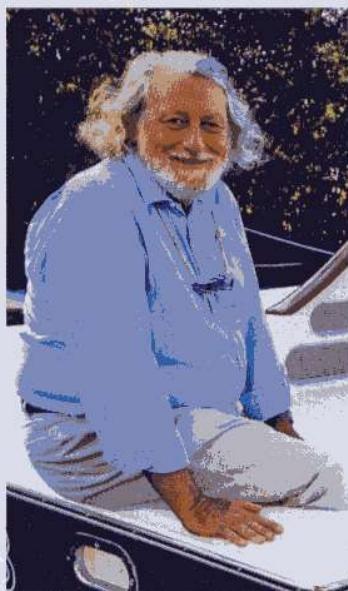
VELA
RIVOLTA 90

Vizio di famiglia

It runs in the family

I Rivolta sono famosi nel mondo perché progettano oggetti belli, all'avanguardia, un po' visionari. Come questo 90 piedi, sognato, pensato e realizzato da Piero (foto sotto) a sua immagine e somiglianza

The Rivoltas are famous around the world because they design beautiful, visionary, avant-garde objects. Like this 90-footer, which Piero (photo below) dreamed of, imagined and created. It is an expression of the man himself



Testi (text) Luca Oriani - Foto (photos) Billy Black





Ventisette metri essenziali, senza fronzoli, che nascondono una barca all'avanguardia.

Deriva mobile, zavorra liquida, albero in carbonio realizzato in modo tale da rendere più facile la navigazione a vela. L'obiettivo del Rivolta 90 è quello di avere comodità e prestazioni di un superyacht che si usa come se fosse un 50 piedi (15 metri).

Twenty-seven essential metres, without frills. Out of sight, the latest in nautical technology. Centreboard, liquid ballast, carbon mast constructed to make sailing as trouble-free as possible. The aim with the "Rivolta 90" was to build a boat with the comfort and performance of a superyacht and the ease and agility of a 50-footer (15 m).



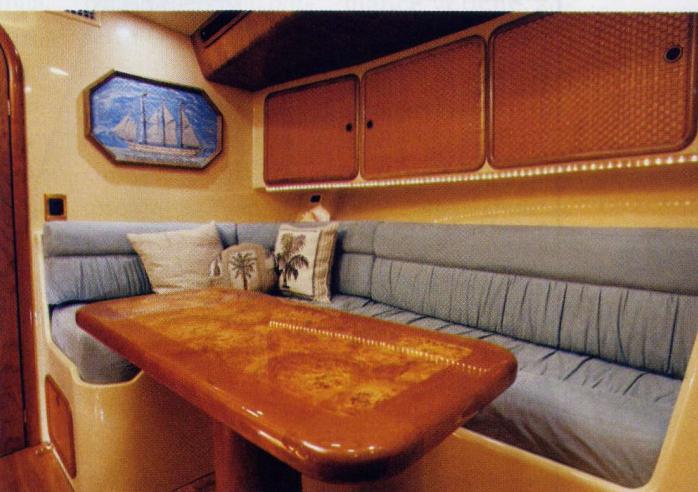


Comodità marina

Le sistemazioni interne del Rivolta 90 sono improntate a una sobria e comoda marinità. La suite armatoriale (le prime due foto a destra) è dotata anche di uno studio e di un tocco di classe, una deliziosa "pettineuse", la toilette da trucco femminile, un tempo arredo delle camere da letto. Nelle altre foto a destra, il salotto/zona pranzo sottocoperta e una delle funzionali stanze da bagno. Sotto, la cucina, uno dei pezzi forti del Rivolta 90. Nella pagina precedente, il pozzetto visto da poppa e lo strepitoso deck saloon, che comprende anche la zona pilotaggio interna e quella riservata al carteggio.

Comfort at sea

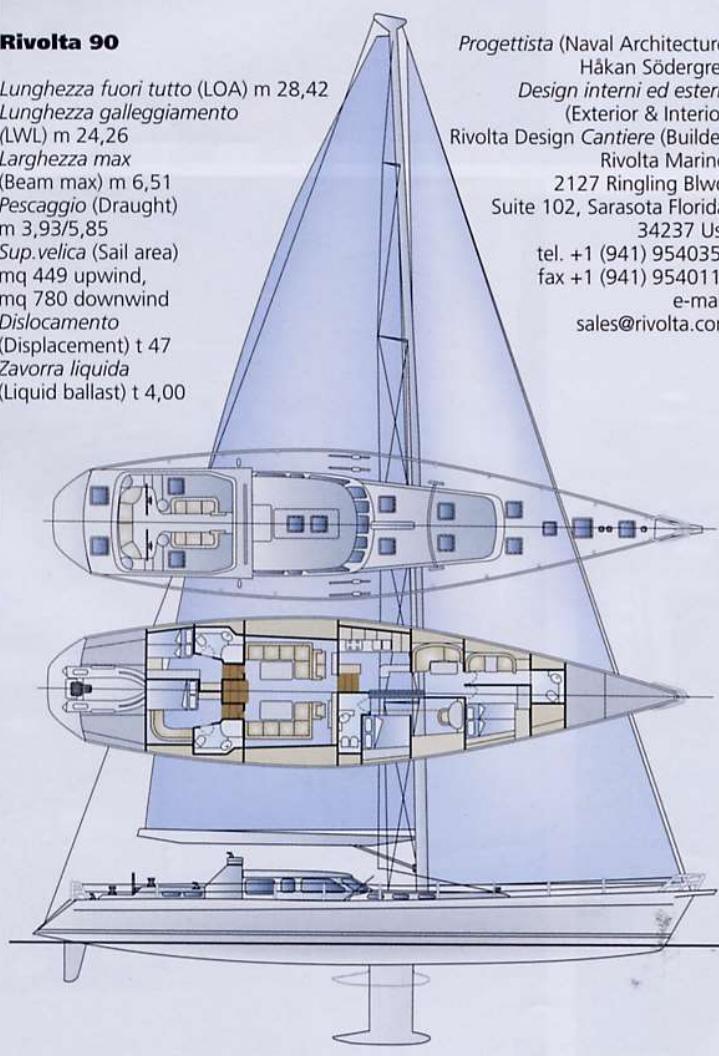
The interior layout of the "Rivolta 90" is a prime example of serious and comfortable seaworthiness. The owner's suite (the first two photos on the right) is outfitted with an office and a special touch of class, a delightful pettineuse, a dressing table, a piece of furniture found, once upon a time, in every fine bedroom. In the other photos on the right, the saloon/dining area below decks and one of the very practical bathrooms. Below, the galley, one of the boat's most striking features. On the previous page, the cockpits seen from astern and the sensational deck saloon, which also includes the internal steering area and the chart area.





Rivolta 90

Lunghezza fuori tutto (LOA) m 28,42
 Lunghezza galleggiamento (LWL) m 24,26
 Larghezza max (Beam max) m 6,51
 Pescaggio (Draught) m 3,93/5,85
 Sup. velica (Sail area) mq 449 upwind, mq 780 downwind
 Dislocamento (Displacement) t 47
 Zavorra liquida (Liquid ballast) t 4,00



Progettista (Naval Architecture)
 Håkan Södergren
 Design interni ed esterni (Exterior & Interior)
 Rivolta Design Cantiere (Builder)
 Rivolta Marine,
 2127 Ringling Blvd,
 Suite 102, Sarasota Florida,
 34237 Usa
 tel. +1 (941) 9540355
 fax +1 (941) 9540111
 e-mail:
 sales@rivolta.com

Lo spoiler, ben inserito sopra la struttura della tuga che ospita il deck saloon, ha la funzione di liberare il pozzetto dall'ingombro del trasto della randa. Il boma, realizzato in carbonio, è di tipo "Park Avenue" e raccoglie ordinatamente la randa steccata quando viene ammainata.

The spoiler, well inserted above the deckhouse structure housing the deck saloon, frees the cockpit from the clutter of the main traveller. The boom, made of carbon, is of the "Park Avenue" type. When the spanker is lowered, it can be trimly furled on the boom.

Sofisticato ma semplice



E' un vizio di famiglia quello di costruire oggetti belli, all'avanguardia, un po' visionari. I Rivolta sono quelli che negli anni '60 costruivano le auto più chic e veloci del pianeta, le mitiche Iso Grifo. Erano più esclusive delle Ferrari e delle Aston Martin, hanno corso anche in Formula 1. Il capofamiglia attuale, Piero Rivolta, 63 anni, ha ancora un piede dentro il mondo delle quattro ruote, sua figlia e il genero sono alla guida della storica carrozzeria Zagato.

Ma a noi Piero interessa perché è il "motore" della Rivolta Marine, con sede a Sarasota in Florida, che ha appena varato il Rivolta 90. Uno yacht di 27 metri, tanto per non smentirsi, bello, all'avanguardia, un po' visionario. Basta scorrere le caratteristiche per capire che ci troviamo di fronte a qualcosa di diverso. In un'unica barca sono concentrate tutte le principali innovazioni prodotte dallo yachting a vela negli ultimissimi tempi. Innanzitutto la sofisticata costruzione,

secondo le specifiche SP System, a sandwich con anima in PVC a cellula chiusa rivestita con pelli in Kevlar e carbonio. La deriva è mobile, con pescaggio da 1,8 a 4 metri con un bulbo di 14 tonnellate per un dislocamento totale di 47. La stabilità è anche assicurata da una zavorra mobile liquida ad acqua di mare che viene caricata, sul lato sopravento, in uno dei due serbatoi della capacità di 4 tonnellate. Rivolta 90 naviga così con ridotto sbandamento e tiene molta velatura anche con vento sostenuto. I timoni sono due, in modo da mantenere un'elevata manovrabilità riducendo il pescaggio. L'albero, in fibra di carbonio, è realizzato con il sistema B&R (dagli inventori Lars Bergstrom e Ian Ridder) che permette elevata rigidità, sezione raddotta, facilità d'uso e l'assenza dello strallo di poppa. Con questo armamento velico il 90 piedi si manovra tranquillamente con sole tre persone. Due motori Yanmar da 315 cv ciascuno permettono una manovrabi-

lità eccezionale in porto e una velocità di crociera di 12,8 nodi. Ma il Rivolta 90, malgrado queste caratteristiche sofisticate, non è uno yacht a vela riservato a equipaggi numerosi ed esperti, di difficile utilizzo. Tutta questa tecnologia è servita a renderlo un superyacht semplice. Semplice da manovrare a vela e a motore, semplice da mantenere grazie alle finiture impeccabili, ma che non necessitano manutenzione continua. Semplice anche perché il limitatissimo pescaggio (m 1,8) permette di entrare in qualsiasi porto e di inoltrarsi in ogni baia dal basso fondale. Alla Rivolta Marine piace sintetizzare questo concetto affermando che si usa e manovra come un 50 piedi, ma le prestazioni e il comfort sono quelle di un 90 piedi. Anche le disposizioni di coperta sono contraddistinte da questa filosofia. Nulla di eccessivo, tutto razionale e armonioso. Il tradizionale teak, che di solito riveste il piano di calpestio, è sostituito da un curatissimo ed efficace antisdrucciolo. Partendo dall'estrema poppa, un grande prendisole è posto sopra il garage dove, dallo specchio poppiero apribile, esce il tender. Il pozetto è unico, ma la zona di governo e manovra, posta a poppa, è ben distinta dalla zona ospiti, con due divani a murata ben riparati dagli spruzzi dalla voluminosa tuga che copre il deck saloon. Quest'ultimo è sicuramente il punto di forza del Rivolta 90. Per accedervi dal pozetto basta scendere tre gradini e si entra in un salotto completamente finestrato, con due tavoli contornati da divani per 12 persone, oltre a una zona pilotaggio interna e all'area navigazione. Scendendo sottocoperta è la cucina che ci ha attirato. Finalmente in una barca si è pensato a chi ama veramente divertirsi ai fornelli. Le cabine invece sono improntate a una sobria e marina comodità. Si vede la mano di Piero Rivolta in questa barca, la mano di uno che il mare lo conosce. È arrivato in Florida, dove oggi ri-

siede dall'Italia, nel 1980, attraversando il Mediterraneo e l'oceano Atlantico con il 18 metri "Rachele", che è anche il nome di sua moglie. Navigando a vela si apprezza il buon lavoro di uno che se ne intende, Håkan Södergren, architetto navale svedese con studio principale in Florida. L'importante velatura (370 metri quadri) e la carena, dalla ridotta superficie bagnata, garantiscono ottime performance veliche, soprattutto con vento leggero. Andare forte con vento leggero è un chiodo fisso di Piero Rivolta il quale, da vecchio velista, sa bene che per un armatore è importante ottenere buone velocità pure quando c'è poca aria, per non stufarsi e attaccare quindi il motore. Per onorare il vento, il prosecutore della dinastia Rivolta, che in America chiamano "the renaissance man" giocando sull'equivoche che permette di collocarlo anche come emblema dell'inventiva italiana, ha anche scritto un libro, "Alex, il colore del Vento". ■



Il Rivolta 90 in navigazione di bolina larga. Grazie alla deriva retrattile con un bulbo di 14 tonnellate, che abbassata pesca circa 4 metri, e alla zavorra mobile liquida di altre 4 t., è in grado di portare la tela massima con poco angolo di sbandamento anche con vento sostenuto.

The "Rivolta 90" sailing on a close reach. Thanks to the retractable keel, with a 14-ton bulb, which reduces the draft to around 4 m, and to the mobile liquid ballast (a further 4 tons), it is able to carry maximum sail with very little angle of list even with strong winds.

Sophisticated and yet simple

Creating beautiful, avant-garde, visionary objects runs in the family. It was the Rivolta who in the '60s built the fastest and sleekest cars on the planet, the legendary "Iso Grifos". More exclusive than Ferraris and Aston Martins, they raced in the Formula 1 category. The current head of the family, Piero Rivolta, 63 years old, is still involved in the four-wheeled world - his daughter and son-in-law run the famous Zagato automobile-design firm. But Piero is of interest to us because he is the driving force behind Rivolta Marine (located in Sarasota, Florida), which has just launched the "Rivolta 90". She's a 27m yacht - and, of course, beautiful, avant-garde and visionary. A description of some of its features is enough to show that this boat is something out of the ordinary. All of the recent, major innovations in sailing yachts have been implemented. First of all, the sophisticated construction, according to SP

System specifications, including a closed-cell, PVC sandwich core, with Kevlar and carbon skins. It has a centreboard with a draft between 1.8 and 4 m, and a 14-ton bulb for a total displacement of 47 tons. Stability is further ensured by a liquid (sea water) ballast loaded, on the windward side, in one of two tanks, for a total capacity of 4 tons. This means that the "Rivolta 90" sails with very little list and that it can carry a substantial sail set even under strong winds. There are two rudders, for easy handling and minimum draft. The mast, of carbon fibre, was built with the B&R system (invented by Lars Bergstrom and Ian Ridder), which provides maximum rigidity with a small section, is easy to use and does not require a stern stay. With this rigging, the 90-footer can be handled easily by only three people. Two 315-hp Yanmar motors make the boat exceptionally easy to handle in port and give it a cruising speed of

12.8 knots. But these sophisticated characteristics notwithstanding, the "Rivolta 90" is not a difficult-to-handle yacht that can be sailed only by a large, expert crew. Advanced technology has been used to make it a simple superyacht. Simple to handle, whether under sail or under motor; simple to maintain, thanks to the impeccable finishes that do not require continual maintenance. Simple also because of very minimal draft (1.8 m), so that it can sail into any port and enter even the shallowest bays. Rivolta Marine summarises this concept by saying that this boat can be used and handled like a 50-footer but has the performance and comfort of a 90-footer. The same approach applies to the deck layout. There is nothing excessive, everything is rational and harmonious. Excellent and effective anti-skid material has been used to finish the deck rather than traditional teak. Starting far astern, there is a large sun-

deck above the garage housing the tender (accessed from the openable transom). There is only one cockpit but the steering and handling area, located astern, is well separated from the guest area, which has two sofas along the bulwarks, well protected from spray by the large deckhouse covering the deck saloon. The latter is undoubtedly one of the most striking features of the "Rivolta 90". Accessed via three steps down from the cockpit, it is completely windowed and boasts two sofas seating 12, in addition to an interior steering and navigation area. Below decks, it was the galley that most caught our attention. Finally, careful thought has been given to those who love to cook. The cabins, on the other hand, are an expression of serious, seaworthy comfort. Piero Rivolta's skills and taste are evident everywhere on this boat and there is no doubt that he is very familiar with the sea. He arrived in Florida (where he now lives)

from Italy in 1980, having crossed the Mediterranean and the Atlantic on the 18-m "Rachele", named after his wife. When sailing on the "Rivolta 90", one is made very aware of the fine work done by Håkan Södergren, a Swedish naval architect based in Florida. The impressive sail surface (370m²) and the bottom with less-than-usual wetted surface, guarantee excellent sailing performance, especially with light winds. Piero Rivolta insists on being able to sail well with even light winds and, given that he is an experienced sailor, he knows that it is important for an owner to be able to reach good speed with any wind, rather than becoming frustrated and starting the motor. The head of the Rivolta dynasty, referred to in the United States as the "Renaissance man" (and hence alluding to him as a symbol of Italian inventiveness) has also written a book, "Alex, the Colour of the Wind", in honour of the wind. ■